



**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA
DELL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE EDILE E IMPIANTISTICA DI
ALCUNI SPAZI DELLA FACOLTÀ DI INGEGNERIA ICI – VIA
EUDOSSIANA, ROMA**



**DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE
CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE**

**INDICE**

Art. 1	DEFINIZIONI	4
Art. 2	AMMINISTRAZIONE	5
Art. 3	OGGETTO DELL'APPALTO	5
Art. 4	STATO DEI LUOGHI	5
Art. 5	ATTIVITÀ DELLA PROGETTAZIONE DI ESECUTIVA	7
Art. 6	OBIETTIVI GENERALI E STRATEGIE DI INTERVENTO	8
Art. 7	STIMA DELL'INTERVENTO	10
Art. 8	IMPORTO DEL SERVIZIO	14
Art. 9	CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO	15
Art. 10	RISPETTO DEI PRINCIPI C.A.M.	15
Art. 11	ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLA PROGETTAZIONE	16
Art. 12	MODALITÀ ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI	17
Art. 13	DURATA DEI SERVIZI	21
Art. 14	COMPENSO PROFESSIONALE - INCLUSIONI ED ESCLUSIONI 21	
Art. 15	MODALITÀ DI PAGAMENTO	22
Art. 16	PROROGA	23
Art. 17	PENALI RELATIVE ALLE PRESTAZIONI	24
Art. 18	GARANZIE	25
18 1	Garanzia definitiva	25
18 2	Polizza	26
Art. 19	RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO	27
Art. 20	SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI 27	
Art. 21	PROPRIETÀ DEL PROGETTO	28
Art. 22	IMPATTO SULL'AMBIENTE E CRITERI AMBIENTALI MINIMI	28
Art. 23	NORME FINALI - LEGGI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO	28
Art. 24	OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI.....	29



Art. 25	ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO.....	30
Art. 26	RISOLUZIONE E RECESSO	30
26 1	Risoluzione	30
26 2	Recesso.....	32
Art. 27	RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	33
Art. 28	TRACCIABILITÀ – OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	33
Art. 29	SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE	34



Art. 1 DEFINIZIONI

Il presente Capitolato d'oneri stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente capitolato d'oneri, del disciplinare di gara e del relativo bando si intende:

Codice:	il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.
Amministrazione:	l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911 CF 80209930587 PI 02133771002
Capitolato:	il presente Capitolato d'Oneri
AGE:	Area Gestione Edilizia dell'Amministrazione
RUP:	Responsabile Unico del Progetto
Aggiudicatario:	Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato Aggiudicatario della procedura di gara



Art. 2 AMMINISTRAZIONE

Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, P.le Aldo Moro 5 - 00185
Roma - CF 80209930587 PI 02133771002.

Art. 3 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la progettazione esecutiva (il progetto di fattibilità tecnico-economica è da intendersi incluso in quello esecutivo - da art. 41 comma 5 del Codice), dell'intervento di riqualificazione edile e impiantistica di alcuni spazi della facoltà di ingegneria ICI – via Eudossiana, Roma.

Art. 4 STATO DEI LUOGHI

Il complesso di San Pietro in Vincoli, noto anche come Basilica Eudossiana, oltre ad essere sede di uno dei più importanti luoghi di culto di Roma, ospita da tempo parte delle strutture universitarie dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” ed in particolare la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale. Gli spazi universitari si sviluppano all'interno dell'ex convento adiacente alla basilica e comprendono aule didattiche, laboratori di ricerca, uffici, ambienti per dottorandi, spazi comuni e servizi a supporto delle attività accademiche. Gli edifici si presentano come manufatti complessi e stratificati, con murature portanti in laterizio e pietra, solai in legno o in laterocemento e ambienti di dimensioni e configurazioni variabili. Le finiture sono eterogenee: alcuni spazi conservano caratteri architettonici più antichi, altri risultano modificati da adattamenti funzionali realizzati nel corso del Novecento. Gli impianti tecnologici sono stati oggetto di interventi successivi e parziali che hanno prodotto una condizione non omogenea, con sistemi elettrici e speciali distribuiti in modo non uniforme, impianti termici e di climatizzazione datati e una rete dati potenziata nel tempo ma non sempre adeguata alle esigenze di connettività diffuse. La distribuzione interna, caratterizzata da corridoi stretti,



dislivelli e collegamenti verticali eterogenei, evidenzia criticità rispetto al comfort e alla piena accessibilità degli spazi.

Le aree oggetto di progettazione riguardano

- alcuni ambienti situati nell'edificio RM036, sede del laboratorio del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica (DISG)
- porzioni del quarto piano dell'edificio RM031, sede del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA)
- una porzione delle aree esterne adibite a parcheggio in Via delle Sette Sale

Edificio RM036 – Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica (DISG)

In questo edificio sono collocati uffici e stanze destinate a dottorandi, oltre a un laboratorio scientifico. Gli ambienti presentano condizioni edilizie e impiantistiche non uniformi, con dotazioni tecnologiche parzialmente superate e finiture che necessitano di aggiornamenti per garantire livelli adeguati di comfort e funzionalità. La distribuzione interna è articolata in spazi di dimensioni variabili e corridoi di collegamento che risentono della configurazione originaria.

Edificio RM031 – Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA)

Al quarto piano dell'edificio sono presenti diverse aree dipartimentali, fra le quali due zone di particolare rilievo per la presente progettazione. L'area denominata "Strade" è costituita da locali attualmente non utilizzati, con superfici prive di arredi e impianti moderni, che mantengono una configurazione planimetrica idonea a essere rifunzionalizzata. L'area denominata "Trasporti" è invece occupata da ambienti che mostrano alcune criticità di carattere edilizio e strutturale, in particolare a livello dei solai, con



locali sottostanti attualmente non pienamente utilizzati a causa della necessità di verifiche e interventi di consolidamento.

Aree esterne – Via delle Sette Sale

Le pertinenze esterne della Facoltà includono spazi adibiti in parte a giardino. L'area prospiciente via delle Sette Sale si configura come uno spazio aperto di servizio, caratterizzato da superfici a verde, aree adibite a parcheggio e da percorsi di collegamento, delimitato da manufatti murari di contenimento. Il muro perimetrale presenta segni di degrado localizzato e richiede interventi di manutenzione. Lo spazio da riqualificare, pur assolvendo oggi la funzione di area di pertinenza a verde, si presta a possibili usi polivalenti legati alla vita universitaria, grazie alla sua collocazione baricentrica rispetto ai percorsi di accesso e transito degli studenti.

Art. 5 ATTIVITÀ DELLA PROGETTAZIONE DI ESECUTIVA

L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del Progetto Esecutivo (il progetto di fattibilità tecnico-economica è da intendersi inclusi in quello Esecutivo - come da art. 41 comma 5 del Codice), e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 41, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. sui contenuti dei livelli di progettazione.

Il progetto esecutivo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ai sensi dell'art. 22 dell'Allegato I.7, dovrà:

- ✓ essere redatto in conformità al progetto di fattibilità tecnico-economica, nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste;



- ✓ determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare e il relativo costo previsto;
- ✓ essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo;
- ✓ essere corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

E dovrà essere comprensivo del PSC (piano di sicurezza e coordinamento)

Si rammenta che le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative (es. relazione geologica) devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore

La soluzione progettuale dovrà prevedere la riqualificazione funzionale e la messa a norma delle aule in relazione alle esigenze della collettività studenti-corpo docenti.

Art. 6 OBIETTIVI GENERALI E STRATEGIE DI INTERVENTO

Gli obiettivi generali della progettazione riguardano l'adeguamento e la riqualificazione degli spazi universitari della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale, al fine di garantire ambienti pienamente rispondenti alle esigenze accademiche e funzionali, migliorandone la qualità edilizia, impiantistica e tecnologica. L'intervento si propone di coniugare l'ottimizzazione delle funzioni didattiche e di ricerca con la creazione di spazi idonei alla socialità e al benessere della comunità universitaria.

Nell'edificio RM036, sede del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, la strategia progettuale mira a riqualificare gli ambienti attualmente destinati a uffici e stanze per dottorandi, elevandone gli standard qualitativi attraverso interventi di adeguamento impiantistico e di



miglioramento del comfort ambientale, accompagnati da una redistribuzione interna più razionale. All'interno del laboratorio, sarà necessario prevedere la realizzazione di un piano di carico in acciaio destinato a ospitare e movimentare modelli strutturali, così da supportare le attività di ricerca e sperimentazione scientifica.

Nell'edificio RM031, sede del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, l'attenzione si concentra su due aree specifiche. L'area denominata "Strade", attualmente non utilizzata, sarà rifunzionalizzata mediante la progettazione di una nuova aula didattica, in grado di rispondere alle esigenze formative della Facoltà. L'area "Trasporti" richiede invece un intervento mirato alla messa in sicurezza dei solai tramite demolizione e ricostruzione ed al successivo adeguamento edilizio e impiantistico dei locali sottostanti, destinati a uffici per il personale dipartimentale, così da garantire condizioni di piena fruibilità e sicurezza.

Per quanto riguarda l'area esterna prospiciente via delle Sette Sale, la progettazione è finalizzata a trasformare l'attuale giardino in un luogo di aggregazione e socialità per studenti e personale universitario, attraverso una riqualificazione che ne valorizzi il carattere paesaggistico e ne migliori la fruibilità. Nell'ambito della progettazione dovrà essere inoltre compreso un intervento di rinforzo locale del muro perimetrale, al fine di garantirne la stabilità e la durabilità.

L'insieme delle strategie delineate ha come finalità il raggiungimento di un equilibrio tra la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e l'adeguamento degli spazi alle esigenze attuali e future della comunità accademica, con interventi che garantiscano funzionalità, sicurezza e sostenibilità.



Art. 7 STIMA DELL'INTERVENTO

Per la quantificazione dei costi di realizzazione dei vari interventi si è proceduto attraverso un'analisi parametrica di interventi consimili desunti da prezzi ufficiali o da interventi eseguiti dall'Area Gestione Edilizia dell'Università Sapienza

Edificio RM036 – Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica (uffici lab DISG)

Ai fini della quantificazione dei costi di riqualificazione degli uffici si è proceduto considerando il costo dei seguenti interventi consimili descritti nel prezzo DEI delle Tipologie Edilizie:

D.4	Ristrutturazione fabbricato uffici in centro storico
D.7	Ristrutturazione fabbricato uffici in zona centro
D.10	Ristrutturazione fabbricato uffici nel centro storico
D.12	Ristrutturazione fabbricato uffici
D.14	Ristrutturazione fabbricato uffici
D.17	Ristrutturazione fabbricato uffici a torre
D.24	Riqualificazione edifici ad uso uffici e realizzazione di laboratori loft

Il costo di ogni intervento è stato rimodulato eliminando le lavorazioni non presenti nell'intervento di riqualificazione degli uffici DISG, sono stati così desunti i costi parametrici di intervento riportati di seguito suddivisi per categorie d'opera:

Uffici - Costo parametrico (€/mq)
--



ID. Opera	Categoria	D.4	D.7	D.10
E.10	Opere civili	622,57 €	691,67 €	901,42 €
IA.02	Impianti Meccanici	280,26 €	279,12 €	389,35 €
IA.03	Impianti Elettrici e speciali	280,98 €	150,34 €	322,20 €

Uffici - Costo parametrico (€/mq)					
ID. Opera	Categoria	D.12	D.14	D.17	D.24
E.10	Opere civili	664,61 €	514,95 €	803,33 €	1.137,44 €
IA.02	Impianti Meccanici	188,45 €	379,39 €	320,63 €	169,84 €
IA.03	Impianti Elettrici e speciali	182,69 €	352,77 €	161,29 €	106,45 €

Il costo presuntivo dell'intervento di riqualificazione sugli uffici viene quindi determinato considerando la media dei costi dei vari lavori considerati.

ID. Opera	€/mq	importo TOT
E.10	762,28 €	160.842,01 €
IA.02	286,72 €	60.498,13 €
IA.03	222,39 €	46.923,69 €

Considerando poi l'importo per l'esecuzione del piano di carico in acciaio

ID. Opera	importo
S.03	€ 50.000

**Edificio RM031 – Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale
(area “strade”)**



Ai fini di una prima quantificazione dei costi degli interventi previsti si è proceduto attraverso un'analisi dei costi di ristrutturazione del progetto di riqualificazione di alcune aule presenti nell'edificio RM019 della Facoltà di Economia (aule BEI Lotto 2). L'intervento è attualmente in corso di esecuzione

Aule BEI Lotto 2	aula 3	aula 5	aula 8a	aula XI
OG1	501.304,67 €	471.912,19 €	79.460,03 €	87.751,68 €
OS6	68.968,25 €	74.971,23 €	25.925,55 €	27.906,85 €
OS28	281.775,74 €	284.159,84 €	113.250,02 €	135.554,74 €
OS30	378.552,10 €	394.892,45 €	143.674,83 €	164.079,83 €
TOT	1.230.600,75 €	1.225.935,70 €	362.310,43 €	415.293,10 €

Aule BEI Lotto 2	Aula 3 (320 mq)	Aula 5 (320 mq)	aula 8° (77mq)	aula XI (122 mq)
OG1	1.566,58 €/mq	1.474,73 €/mq	1.031,95 €/mq	719,28 €/mq
OS6	215,53 €/mq	234,29 €/mq	336,70 €/mq	228,74 €/mq
OS28	880,55 €/mq	888,00 €/mq	1.470,78 €/mq	1.111,10 €/mq
OS30	1.182,98 €/mq	1.234,04 €/mq	1.865,91 €/mq	1.344,92 €/mq

ID Opere	€/ mq	Importo intervento
OG1	875,61 €	140.097,96 €
OS6	282,72 €	45.235,21 €
OS28	1.290,94 €	206.550,71 €
OS30	1.605,41 €	256.865,88 €
		648.749,77 €

ID Opere	Importo
E.10	185.333,17 €
IA.02	206.550,71 €
IA.03	256.865,88 €
TOT	648.749,77 €



Edificio RM031 – Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (area “Trasporti”)

L'intervento da progettare interessa un'area di circa 403 mq e deve prevedere la riqualificazione degli ambienti destinati ad uffici previa demolizione e ricostruzione del solaio di copertura

Per la stima del costo dell'intervento sono stati considerati i costi di ristrutturazione già adottati per gli ambienti del laboratorio DISG ai quali sono stati aggiunti costi di demolizione e ricostruzione del solaio di copertura

E.10	361.327,55 €
S.03	59.922,07 €
IA.02	115.548,56 €
IA.03	89.622,03 €
	626.420,21 €

Aree esterne – Via delle Sette Sale

Ai fini della quantificazione dei costi di riqualificazione delle aree esterne si è proceduto identificando il costo di interventi consimili descritti nel prezzario DEI delle Tipologie Edilizie. Considerato che l'intervento in questione, riguardando una sede della Facoltà di Ingegneria situata sul Monte Oppio, sarà caratterizzato da elevati standard qualitativi, si è preso come riferimento un costo di realizzazione pari a 225,33 €/mq considerando un valore medio fra quelli inerenti la sistemazione di un giardino “a verde” e quelli che invece contemplavano interventi di pavimentazione ed urbanizzazione delle aree.

Avendo presente l'estensione dell'area, il dell'intervento intervento è quindi stato stimato $225,33 \text{ €/mq} \times 700 \text{ mq} = 157.733,33 \text{ €}$



Art. 8 IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo del servizio, comprendente quanto specificato nell'Art 5 del presente Capitolato è stato calcolato secondo quanto previsto nell'allegato I.13 del Codice.

RIEPILOGO - CORRISPETTIVI	
FASI PRESTAZIONALI	Totale Corrispettivi €
Progettazione esecutiva: Edificio RM036 – Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica (uffici lab DISG)	30.683,41 €
Progettazione esecutiva: Edificio RM031 – Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (area “strade”)	44.779,64 €
Progettazione esecutiva: Edificio RM031 – Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (area “Trasporti”)	38.811,81 €
Progettazione esecutiva: Aree esterne – Via delle Sette Sale	18.256,75 €
TOT	132.531,61 €

L'importo definito in sede di gara, risultante dal ribasso percentuale unico offerto sull'importo complessivo di **132.531,61 €** deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dalla normativa vigente e dal presente Capitolato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 così come novellato dal D.Lgs. 106/2009, si attesta che i costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.



Secondo quanto riportato all'art 41 c.15-quater del codice, i corrispettivi determinati secondo le modalità dell'allegato I.13 possono essere ridotti in percentuale non superiore al 20 per cento.

Art. 9 CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

Gli elaborati progettuali dovranno essere redatti in conformità ai parametri e agli standard stabiliti dal D.Lgs. 36/2023, dalle disposizioni regolamentari tuttora vigenti e dalle norme tecniche CEI e UNI applicabili. In funzione del livello di progettazione, il contenuto e il grado di dettaglio degli elaborati dovranno rispettare quanto previsto dalla Sezione II dell'Allegato I.7 al Codice.

Tutti i documenti, comprensivi di relazioni illustrative e specialistiche, tavole grafiche, computi metrici, cronoprogrammi ed ogni altro elaborato costituente il progetto, dovranno essere consegnati sia in formato cartaceo sia in formato digitale, su supporto magnetico o informatico, nei principali formati editabili compatibili con i software in uso presso l'Amministrazione (Autodesk REVIT Ultimate per la modellazione BIM, AutoCAD per gli elaborati grafici, Microsoft Word ed Excel per testi e dati tabellari), nonché in formato .pdf per la stampa e l'archiviazione.

Per quanto riguarda la gestione informativa, qualora il progetto venga sviluppato secondo metodologia BIM, si applicano le disposizioni di cui all'art. 43, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, assicurando l'interoperabilità dei dati e la piena coerenza con i requisiti informativi stabiliti dalla stazione appaltante.

Art. 10 RISPETTO DEI PRINCIPI C.A.M.

L'Università Sapienza contribuisce al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'Azione Nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione (PAN GPP), attraverso



l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) negli affidamenti di lavori, servizi e forniture.

All'aggiudicatario è richiesto di adottare tutte le misure necessarie per garantire il rispetto dei CAM e, ove possibile, il loro miglioramento, in conformità a quanto stabilito dall'art. 57, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, che prevede l'obbligo di inserire nei documenti di gara i criteri ambientali minimi.

La scelta delle forniture e dei materiali dovrà conformarsi ai CAM Edilizia approvati con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022, n. 256 (pubblicato in G.U. n. 183 del 6 agosto 2022 ed efficace dal 4 dicembre 2022), successivamente aggiornato con il Decreto correttivo del 5 agosto 2024. Tali CAM, elaborati nell'ambito del PAN GPP, definiscono i requisiti ambientali relativi agli interventi di nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici, considerati in un'ottica di ciclo di vita, e hanno l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, promuovere l'efficienza energetica, l'uso sostenibile delle risorse e la tutela della salute e del benessere degli utenti.

Gli elaborati progettuali dovranno pertanto includere specifiche tecniche e prescrizioni relative ai materiali, ai componenti edilizi e agli impianti, con particolare attenzione al contenuto di riciclato, alla durabilità, alla manutenibilità e all'efficienza energetica, in modo da garantire la tracciabilità e la conformità ai requisiti ambientali minimi vigenti.

Art. 11 ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLA PROGETTAZIONE

L'attività di controllo della progettazione sarà svolta dalla Stazione Appaltante, per il tramite del RUP e degli organismi di verifica incaricati, al fine di assicurare la completezza, la coerenza e la conformità degli elaborati agli obiettivi, ai vincoli e ai requisiti indicati nel presente Documento di Indirizzo alla Progettazione e alle norme vigenti. Lo stato di avanzamento sarà verificato



attraverso riunioni periodiche convocate dal RUP, alle quali dovranno partecipare il Progettista e, ove previsto, il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione. Di tali incontri potranno essere redatti verbali sottoscritti dalle parti.

La partecipazione a dette riunioni, come pure la collaborazione durante le attività di verifica, non comporterà alcun compenso aggiuntivo per l'Aggiudicatario, restando tutti gli oneri a suo carico. L'Aggiudicatario è inoltre tenuto a recepire senza riserva le osservazioni e prescrizioni formulate dall'organismo d'ispezione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, provvedendo alle necessarie integrazioni e modifiche progettuali fino al conseguimento dell'esito positivo della verifica.

L'Amministrazione potrà infine disporre che la verifica sia condotta in progress, parallelamente all'evoluzione della progettazione, richiedendo all'Aggiudicatario la massima disponibilità a confronti periodici con gli organismi incaricati, secondo modalità definite in accordo con il RUP, senza che ciò comporti maggiori oneri per la Stazione Appaltante..

Art. 12 MODALITÀ ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI

L'Aggiudicatario deve, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP, il quale provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni di cui al precedente articolo.

L'Aggiudicatario può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Aggiudicatario e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra



l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo. Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Aggiudicatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

In merito alle prestazioni di progettazione, si precisa che:

- a) Il gruppo di lavoro che presta i servizi d'ingegneria di cui all'art.3 del presente Capitolato deve possedere, nel suo complesso, competenze in materia di strutture, impianti elettrici e meccanici a fluido, efficientamento energetico, geologia e idrogeologia, geotecnica, impianti antincendio, ambiente, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativamente alle tipologie di opere da realizzare.
- b) Tutti i professionisti personalmente responsabili devono essere iscritti all'albo professionale di pertinenza relativamente all'attività progettuale che svolgeranno. Il tecnico che svolge il ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione deve essere in possesso degli specifici requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e ii.; ai sensi della normativa vigente il tecnico incaricato della progettazione antincendio deve essere iscritto negli elenchi del Ministero degli Interni (*ex lege* 818/84) di cui all'art. 16 D.Lgs. 139/2006 – D.M. 5 agosto 2011 e ss.mm. e ii.
- c) Il progetto deve soddisfare le eventuali prescrizioni degli Enti competenti coinvolti nell'iter autorizzativo preliminare alla realizzazione delle opere e ottenere le relative autorizzazioni. Eventuali prescrizioni o condizioni imposte in occasione dei procedimenti e sub-procedimenti, volti all'approvazione e validazione del progetto esecutivo, devono essere obbligatoriamente ottemperate dal progettista, a sua cura e spese, senza oneri per l'Amministrazione. In caso di mancato



adeguamento nei termini prescritti dall'invito ad adeguarsi, trasmesso dal RUP, si provvede ad assegnare un termine non inferiore a 15 gg per la presentazione delle controdeduzioni al RUP medesimo. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza riscontro da parte dell'Aggiudicatario, si procede alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, ai sensi dell'articolo 122 del Codice. In tal caso, nulla è dovuto all'Aggiudicatario per le spese sostenute.

- d) Nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, la progettazione deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili, e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali, ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.
- e) La progettazione esecutiva, dovrà assicurare:
- ✓ il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
 - ✓ la qualità architettonica, tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
 - ✓ la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
 - ✓ un limitato consumo del suolo;



- ✓ il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
 - ✓ il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
 - ✓ la compatibilità con le preesistenze archeologiche;
 - ✓ la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche, attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
 - ✓ la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
 - ✓ accessibilità e adattabilità, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.
- f) Il progetto dovrà essere redatto secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio, nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute.
- g) Il progetto dovrà contenere, tra l'altro, uno studio della viabilità di accesso ai cantieri ed, eventualmente, la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale e il pericolo per le persone e l'ambiente.
- h) Il progetto dovrà contenere anche il Piano di sicurezza e coordinamento secondo quanto previsto dall'art. 100 del D.Lgs. 81/2008
- i) L'Aggiudicatario, si impegna a produrre, senza richiedere ulteriori costi, tutti gli stralci del progetto richiesti da Enti che, a vario titolo, ne faranno domanda.



- j) L'Aggiudicatario, inoltre, su richiesta e indicazioni del RUP, dovrà fornire eventuali presentazioni del progetto, o di parti di esso, in formato Microsoft Power Point, e illustrarle in occasione di momenti di confronto con le amministrazioni interessate dalla realizzazione dell'opera.

Resta a completo carico dell'Aggiudicatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Amministrazione.

Art. 13 DURATA DEI SERVIZI

Per la redazione delle singole prestazioni sono previsti i seguenti termini

Prestazione professionale	Durata contrattuale
Progettazione esecutiva: Edificio RM036 – Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica (uffici lab DISG)	50
Progettazione esecutiva: Edificio RM031 – Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (area “strade”)	40
Progettazione esecutiva: Edificio RM031 – Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (area “Trasporti”)	35
Progettazione esecutiva: Aree esterne – Via delle Sette Sale	20

Art. 14 COMPENSO PROFESSIONALE - INCLUSIONI ED ESCLUSIONI

Il corrispettivo definitivo a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, in relazione al ribasso formulato in sede di gara, è fisso ed invariabile.



Nel corrispettivo dell'Aggiudicatario, oltre a quanto già riportato nei punti precedenti, sono compresi:

- i necessari contatti da tenersi in collaborazione con gli Enti, Organi ed Uffici locali;
- le spese per i viaggi e le missioni necessarie per l'interfaccia tra l'Aggiudicatario e l'Amministrazione anche con mezzi propri;
- l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
- la collaborazione con altri professionisti, consulenti esterni o studi tecnici di cui l'Aggiudicatario dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico;
- tutte le modifiche tecnico – economiche - progettuali che si renderanno necessarie per sopraggiunte normative prima dell'approvazione del progetto esecutivo, compreso l'eventuale approvazione di nuovi prezziari;

Art. 15 MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore. Le fatture potranno essere emesse solo dopo il ricevimento di specifica comunicazione da parte dell'Amministrazione e verranno liquidate solo dopo la verifica della regolarità contributiva e assicurativa dell'Aggiudicatario, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello Sportello Unico Previdenziale.

L'ammontare del compenso, comprensivo degli oneri di legge, relativo alle singole prestazioni di progettazione esecutiva, sarà corrisposto con le seguenti modalità di pagamento

- pagamento in acconto del 60% (settanta per cento) del corrispettivo di cui all'art.4 del presente Capitolato - depurato dello sconto offerto



in sede di gara, alla consegna al RUP del progetto esecutivo realativo alla singola prestazione. Sugli importi dovuti sono operate le trattenute di cui all'art. 11 comma 6 del D.lgs. 36/2023

- Il pagamento del saldo del corrispettivo offerto in sede di gara, avverrà a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione della prestazione da parte del RUP con svincolo della ritenuta di cui all'art. 11 comma 6 del D.lgs. 36/2023

Si riportano in maniera sintetica le modalità di pagamento:

	Consegna progetto esecutivo	Regolare esecuzione del servizio
Edificio RM036 – Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica (uffici lab DISG)	60%	40%
Edificio RM031 – Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (area “strade”)	60%	40%
Edificio RM031 – Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (area “Trasporti”)	60%	40%
Aree esterne – Via delle Sette Sale	60%	40%

Art. 16 PROROGA

Non saranno ammesse proroghe ai termini relativi all'esecuzione delle prestazioni professionali di cui trattasi nel presente Capitolato, se non nell'eventualità di sospensione dell'espletamento dell'incarico disposta dall'Amministrazione.

La sospensione delle attività dell'Aggiudicatario potrà essere disposta dall'Amministrazione al presentarsi di particolari eventi interni alla



Amministrazione e non imputabili a ritardi e/o negligenze da parte dell'Aggiudicatario, in qualsiasi momento, e sarà tempestivamente comunicata mediante e-mail o PEC.

L'Amministrazione potrà, comunque, accordare all'Aggiudicatario, per particolari situazioni e problematiche non imputabili a negligenze o ritardi da parte dello stesso, una proroga dei termini per l'esecuzione delle prestazioni, con conseguente nuovo termine di ultimazione che sostituirà quello precedentemente stabilito.

In conseguenza della novazione del termine contrattuale di ultimazione del servizio, e stante la consensualità di tale prolungamento, l'Aggiudicatario non può avanzare pretese per particolari indennizzi né l'Amministrazione può applicare le penali per il ritardo.

Art. 17 PENALI RELATIVE ALLE PRESTAZIONI

L'Amministrazione procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno, all'applicazione delle seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario, in caso di ritardato adempimento delle prestazioni relative alla **progettazione esecutiva** come precedentemente definite, secondo i termini indicati ai precedenti articoli del presente Capitolato, salvo minor termine indicato in offerta, sarà soggetto ad una penale pari all'1‰ del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattenersi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto con l'Aggiudicatario quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta, comunque, salva la facoltà per la medesima di richiedere il maggior danno.



Il RUP provvederà a contestare il ritardato adempimento all'Aggiudicatario e a applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 5 (cinque) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità del ritardo all'Aggiudicatario.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Aggiudicatario.

Art. 18 GARANZIE

18 1 Garanzia definitiva

Prima della stipula del Contratto l'Aggiudicatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 117 del Codice, pari al 5% dell'importo contrattuale come previste dall'art 53 del Codice.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 117 del Codice. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Alla garanzia definitiva rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati, deve essere allegata un'auto dichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore oppure da autentica notarile, da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la cauzione.



La documentazione inerente la cauzione deve essere prodotta all'atto della stipula del Contratto.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Aggiudicatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

L'Aggiudicatario è avvertito con semplice Raccomandata con A.R., ovvero con Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta dell'Amministrazione, l'Aggiudicatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Aggiudicatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Aggiudicatario.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 117 del Codice.

18 2 Polizza

L'Aggiudicatario, all'atto della stipulazione del contratto, consegna all'Amministrazione copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale secondo quanto previsto dall'art 117 c 12 del Codice.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni dei professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'Aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

La garanzia è prestata per un massimale pari a **€ 500.000,00**.



La mancata presentazione della polizza di garanzia esonera l'Amministrazione dal pagamento dell'intero corrispettivo contrattuale.

Art. 19 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione delle prestazioni indicate nel presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'Aggiudicatario è responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere, e di chiunque esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

Art. 20 SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI

L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all'art. 119 del Codice. Resta, comunque, impregiudicata la responsabilità dell'Aggiudicatario.

È facoltà dell'Aggiudicatario, con onere a proprio carico, di rivolgersi a consulenti di sua fiducia per la stampa e l'impaginazione di eventuali ulteriori copie, oltre quelle già indicate nel presente capitolato e necessarie per la presentazione agli Enti, da effettuarsi presso la struttura dell'AGE.

L'Amministrazione resterà comunque estranea, sotto qualsiasi profilo, a qualunque accordo o rapporto stabilito ed intercorso tra l'Aggiudicatario ed i consulenti da questo incaricati per la stampa e l'impaginazione.



Art. 21 PROPRIETÀ DEL PROGETTO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Art. 22 IMPATTO SULL'AMBIENTE E CRITERI AMBIENTALI MINIMI

In accordo al nuovo Decreto MiTE del 23 giugno 2022 n. 256, i Criteri Minimi Ambientali sono applicabili integralmente, ad eccezione dei singoli criteri incompatibili con gli interventi da realizzare, previa motivata e dettagliata indicazione da parte del progettista nella relazione tecnica di progetto.

Pertanto, è da ritenersi obbligatorio e vincolante per l'Aggiudicatario tutto quanto previsto dal suddetto Decreto: "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi".

Art. 23 NORME FINALI - LEGGI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO

L'articolato normativo di riferimento di cui al presente Capitolato è il seguente:

- > DLgs 36/2023 e ss.mm.ii.
- > il D.Lgs. 81/2008; la L. 190/2012; il D.Lgs. 33/2013
- > il Codice Civile per quanto applicabile
- > D.P.R. 380/2001 s.m.i. Testo Unico dell'Edilizia
- > D.M. 23 giugno 2022, in G.U. Serie Generale n. 183 del 6 agosto 2022 (Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di



progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi.) e ss.mm.ii.;

- > Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con D.M. del 17/01/2018, pubblicate sulla G.U.R.I. serie generale n. 42 del 20/02/2018
- > D.M. 37 del 22/01/2008 e ss.mm.ii. – Regolamento concernente attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici
- > Decreto interministeriale 26 giugno 2015 “Requisiti minimi”: Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prestazioni e dei requisiti minimi degli edifici;
- > D.M. 3 Agosto 2015, “Codice di prevenzione incendi”
- > D.M. 26 Agosto 1992 - Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica;

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Capitolato, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Art. 24 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

L'Aggiudicatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate.

Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato,



oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dall'Amministrazione, o che siano stati preparati dall'Aggiudicatario per essere impiegati dall'Amministrazione.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

L'Aggiudicatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per l'Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, ne è responsabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Art. 25 ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO

Il presente Capitolato diverrà esecutivo all'atto della sottoscrizione.

Art. 26 RISOLUZIONE E RECESSO

26 1 Risoluzione

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere mediante p.e.c., entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 122 del Codice, costituirà motivo di risoluzione espressa del contratto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Stazione Appaltante, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

- a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate a mezzo PEC, aventi ad oggetto



- b) prestazioni anche di diversa natura;
- c) mancato reintegro della cauzione definitiva;
- d) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo
- e) superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- f) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Ente Comune di
- g) Giugliano in Campania (NA);
- h) e) inosservanza delle disposizioni di cui al D.lgs. 231/01;
- i) f) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 19 del presente Capitolato;
- j) g) valutazione "negativa assoluta" in sede di verifica della progettazione o mancata
- k) accettazione adeguatamente motivata da parte del R.U.P.;
- l) h) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di violazione
- m) Integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura;
- n) violazione del divieto di cessione del contratto.
- o) j) ogni altra causa prevista negli altri documenti di gara.

La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Aggiudicatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate nel presente Capitolato, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni, al di fuori di quanto sopra previsto, ritardi per negligenza dell'Aggiudicatario, il RUP assegnerà un termine, che,



salvo i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 giorni, entro il quale eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, qualora l'inadempimento permanga, si procederà alla risoluzione del contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dall'Amministrazione si fa luogo, in contraddittorio fra il RUP e l'Aggiudicatario o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dell'attività di progettazione svolta, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali fra gli elaborati prodotti da suddetta attività debbano essere mantenuti a disposizione dell'Amministrazione per l'eventuale riutilizzo, e alla determinazione del relativo costo.

La consegna degli elaborati dovrà essere opportunamente documentata e sottoscritta dal RUP.

Avvenuta la consegna degli elaborati, si darà corso alla compilazione dell'ultima situazione delle attività, al fine di procedere al conto finale di liquidazione.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Aggiudicatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Aggiudicatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

26 2 Recesso

La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal contratto in ogni momento, dandone preavviso di almeno 20 (venti) giorni, ai sensi dell'articolo 123 del Codice dei Contratti e, per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 2237, co. 1, del Codice Civile, con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso. In tal caso, l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate



sino al momento del recesso e non potrà pretendere qualsivoglia ulteriore compenso a qualsiasi titolo e a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

Art. 27 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie dipendenti dal presente appalto dovranno, se possibile, essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del RUP, nel termine di 40 giorni dalla data in cui ne sia stata fatta richiesta.

Qualora non si raggiunga l'accordo fra le parti, sarà competente a dirimere le controversie l'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro di competenza è quello di Roma. E' in ogni caso escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

Art. 28 TRACCIABILITÀ – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Pertanto, l'Aggiudicatario e tutti i subappaltatori, sub-affidatari e/o subcontraenti interessati al servizio di progettazione oggetto del presente incarico, devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico, devono essere registrati sul conto corrente dedicato, e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.



L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato. Devono essere comunicate le generalità e il Codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici dell'Aggiudicatario (ragione sociale completa, sede legale, Codice fiscale/Partita IVA);
- b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al Codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, Codice CIN);
- c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Aggiudicatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo, la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza, al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

Art. 29 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa:

- le spese di pubblicazione, per i bandi e gli avvisi, mediante rimborso da effettuare alla Stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si intendono I.V.A. esclusa.



L'imposta di bollo è a carico dell'Aggiudicatario e dovrà essere versata con modalità telematiche, utilizzando il modello F24 Versamenti con elementi identificativi (F24 ELIDE).

1.1. Il valore dell'imposta di bollo è determinato dalla tabella A dell'allegato I.4 del Codice, di seguito riportata.

Fascia di importo contratto (valori in euro)	Imposta (valori in euro)
< 40.000	Esente
≥ 40.000 < 150.000	40
≥ 150.000 < 1.000.000	120
≥ 1.000.000 < 5.000.000	250
≥ 5.000.000 < 25.000.000	500
≥ 25.000.000	1000

IL RUP